

*Archiginnasio***Articoli e poesie
in mostra
i primi scritti
di Pasolini**

Si intitola "Pasolini '42. La formazione bolognese di un giovane intellettuale", la piccola ma preziosa mostra che si inaugura oggi alle 17 all'Archiginnasio (gratuita) e fino al 19 marzo consentirà di scoprire un anno fondamentale per il poeta. Tra le tante iniziative per celebrare il centenario della nascita di PPP, avvenuto sotto le Torri il 5 marzo del 1922, questa si concentra infatti sui suoi esordi letterari, dai primissimi articoli alle poesie con documenti, per la maggior parte provenienti dalle collezioni dell'Archiginnasio (disponibili anche online nella sezione: Pa-

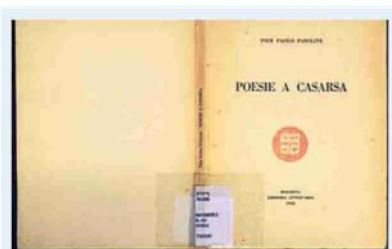
solini '42 del sito della Biblioteca).

Il percorso espositivo si apre con il primissimo articolo dell'intellettuale, comparso nell'aprile del 1942 su "Gioventù italiana del Littorio. Bollettino del Comando federale di Bologna", un testo sulla poesia contemporanea ritrovato nel 2015 per arrivare ai sei numeri del Setaccio, rivista diretta da Giovanni Falcone che Pasolini contribuì a fondare.

In mostra pure la prima edizione di "Poesie a Casarsa", pubblicata in trecento copie dalla Libreria Antiquaria di Mario Landi, sempre a Bologna. «Nel giro di un anno - spiega il curatore della mo-

stra Maurizio Avanzolini, bibliotecario dell'Archiginnasio - Pasolini inizia la sua produzione letteraria. Ha 20 anni, ma è molto determinato: vuole emergere e lo fa con le riviste fasciste. Anche se già nel '43 prenderà le distanze dal regime con una celebre lettera in cui dichiara che l'uomo politico che il fascismo aveva abusivamente soffocato, senza che lui ne avesse la coscienza, è riemerso».

– **e.giam.**



▲ **L'esordio** Il primo libro di PPP



Peso: 13%